



Istituto Comprensivo Statale “Italo Calvino”

Via Brindisi, 11 - 95125 Catania

☎ 095330560-095336121- 095338914 📠 095330433 ✉ ctic89700g@istruzione.it



ctic89700g@pec.istruzione.it



www.icscavino.edu.it

Codice fiscale: 93158750872 Codice Ministeriale CTIC89700G

CODICE INTERNO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

1. Premessa e riferimenti normativi

La presente Istituzione scolastica, in coerenza con i principi costituzionali e con la Legge 29 maggio 2017, n. 71, promuove il benessere degli alunni e delle alunne e contrasta ogni forma di bullismo e cyberbullismo, riconoscendoli come fenomeni che compromettono la crescita serena, l'apprendimento e lo sviluppo della persona.

Il presente Codice è parte integrante del Regolamento di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità ed è responsabilità di tutta la comunità scolastica.

2. Finalità

Il Codice ha lo scopo di:

- prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere una cultura del rispetto, dell'inclusione e della legalità;
- tutelare la dignità, la sicurezza e il benessere psicofisico degli alunni;
- educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

3. Ambito di applicazione

Il presente Codice si applica a:

- alunni e alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- docenti e personale ATA;
- collaboratori, esperti esterni e volontari;
- famiglie, per quanto di competenza.

Le disposizioni si applicano sia ai comportamenti messi in atto negli spazi scolastici sia a quelli realizzati online, quando incidono sul contesto scolastico.

4. Definizioni

Con il termine “Bullismo” si fa riferimento a comportamenti aggressivi, intenzionali e ripetuti nel tempo, di natura fisica, verbale, relazionale o psicologica, esercitati da uno o più alunni nei confronti di un coetaneo.

Con il termine Cyberbullismo si fa riferimento a qualsiasi forma di pressione, aggressione, molestia, diffamazione, furto d'identità o diffusione illecita di contenuti tramite strumenti digitali.

Si definisce “Vittima” l'alunno o l'alunna che subisce comportamenti di bullismo o cyberbullismo.

5. Principi educativi

La scuola ispira la propria azione ai seguenti principi:

- centralità della persona e tutela dei minori;
- educazione alla responsabilità e all'empatia;
- prevenzione e intervento tempestivo;
- corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia;

- valorizzazione del dialogo e della riparazione del danno.
-

6. Comportamenti vietati

Sono considerati comportamenti vietati:

- offese, insulti, minacce, prese in giro reiterate;
 - esclusione intenzionale dal gruppo;
 - violenze fisiche o psicologiche;
 - diffusione di immagini, video o messaggi senza consenso;
 - utilizzo improprio di chat, social network o piattaforme digitali;
 - qualsiasi atto che leda la dignità, la reputazione o la sicurezza di un compagno o di una compagna.
-

7. Prevenzione e formazione

La scuola si impegna a:

- individuare un docente referente per il bullismo e il cyberbullismo;
 - realizzare attività educative e di sensibilizzazione;
 - promuovere l'educazione civica e digitale;
 - formare docenti e personale scolastico;
 - coinvolgere le famiglie in iniziative di prevenzione.
-

8. Segnalazione degli episodi

Alunni, famiglie e personale scolastico possono segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo:

- ai docenti;
- alla referente d'istituto;
- al dirigente scolastico.

Le segnalazioni saranno trattate con attenzione, riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy.

9. Procedure di intervento

In caso di segnalazione la scuola:

- valuta tempestivamente i fatti;
 - tutela la vittima e ne garantisce l'ascolto;
 - attiva interventi educativi e di supporto;
 - coinvolge la famiglia degli alunni interessati;
 - adotta, se necessario, provvedimenti disciplinari proporzionati;
 - segnala alle autorità competenti nei casi previsti dalla legge.
-

10. Tutela della vittima

La scuola garantisce alla vittima:

- protezione da ulteriori episodi o ritorsioni;
 - sostegno educativo e relazionale;
 - eventuale supporto psicologico, in collaborazione con i servizi territoriali.
-

11. Responsabilità disciplinare

Gli alunni responsabili di atti di bullismo o cyberbullismo sono soggetti a:

- interventi educativi e riparativi;
 - sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto;
 - percorsi di responsabilizzazione e riflessione.
-

12. Diffusione e aggiornamento

Il presente Codice:

- è pubblicato sul sito dell'Istituto;
- è illustrato agli alunni in forma adeguata all'età;

- è condiviso con le famiglie; -
- è soggetto a revisione periodica.

Il presente codice è parte integrante del PTOF 2025/28 e del regolamento d'istituto.

Il dirigente scolastico
Prof. Salvatore Impellizzeri*

* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2° del D.lgs. n. 39/93